PROVA ICON BRANTA COM

1.	C	osa si intende per flora spontanea?
		Insieme delle specie vegetali autoctone della Lombardia (angiosperma, gimnosperme, pteridofite briofite, licheni).
		Insieme delle specie vegetali autoctone e non autoctone della Lombardia (angiosperma, gimnosperme, pteridofite, briofite, licheni.
		Insieme delle specie di muschi, licheni e funghi.
2.	E	consentito l'uso di sostanze erbicide all'interno nei corpi d'acqua?
		No, in maniera assoluta Si è consentito
		No in quanto la vegetazione spontanea prodottasi in tali ambienti e sui terreni di ripa soggetti a periodiche sommersioni non possono essere danneggiati o distrutti fatti salvi gli interventi autorizzati. E' esclusivamente consentito l'utilizzo di sostanze erbicide lungo le separazione dei terreni agrari ed i fossi irrigui aziendali non accessibili con mezzi meccanici
3.	Co	ome sono classificati i rifiuti?
		I rifiuti sono classificati, in rifiuti solidi e rifiuti liquidi e secondo delle caratteristiche di pericolosità. I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi.
		I rifiuti sono classificati in rifiuti urbani e rifiuti pericolosi.
4.	Pe	r l'abbandono dei rifiuti quando la violazione diventa penale?
		Quando il rifiuto è pericoloso. Quando il rifiuto è abbandonato da una impresa o da un Ente Quando il rifiuto è liquido
5.	ΕĮ	possibile effettuare uno scarico di acque reflue nel Fiume Ticino?
		Da quando è stato istituito il Parco non è più possibile effettuare nuovi scarichi. Si purché sia sottoposto a trattamento di depurazione e rispetti i limiti tabellari di immissione a seconda deeli chiettivi di qualità della carrio rispetti.
		degli obiettivi di qualità delle acque riceventi. Si purché sia sottoposto a preventiva Valutazione di Incidenza
6.	Ci s	sono delle limitazioni sulla raccolta dei funghi nelle aree protette?
		No prevalgono le disposizioni regionali La raccolta dei funghi è vietata nel Territorio classificato dal P.T.C. come Parco Naturale e consentita
		nel territorio classificato come Parco Regionale L'Ente gestore del Parco, stabilisce il numero massimo di autorizzazioni da concedere e può emanare Regolamento specifico con limitazioni particolari sulla quantità massima giornaliera; limitazioni anche

assolute su determinate specie fungine; ai periodi ed alle modalità di protezione degli ecosistemi.

6.

7. Chi redige gli strumenti di programmazione e pianificazione per la gestione ittica?

		Le Province - Piano ittico provinciale;		
8.	8. Cosa si intende per fauna selvatica oggetto di tutela ai sensi della L.R. 26/93?			
		Fanno parte della fauna selvatica, oggetto della predetta legge, i mammiferi dei quali esistono popolazioni stabili, stabilmente o temporaneamente, in stato di naturale libertà nel territorio regionale. Fanno parte della fauna selvatica, oggetto della predetta legge, i mammiferi e gli uccelli dei quali esistono popolazioni stabili, stabilmente o temporaneamente, in stato di naturale libertà nel territorio regionale. Fanno parte della fauna selvatica, oggetto della predetta legge, le specie cacciabili nel territorio regionale.		
9.	Da	a chi viene approvato il calendario venatorio?		
		Il calendario venatorio viene approvato dalla Giunta Regionale. Il calendario venatorio viene approvato dall'Amministrazione Provinciale. Il calendario venatorio viene approvato dalla Comunità del Parco.		
10.	D. Chi disciplina il soccorso, la detenzione temporanea e la successiva liberazione della fauna selvatica in difficoltà e dove devono essere portati gli animali in difficoltà?			
		E' compito della Regione; E' compito degli Enti Parco; E' compito delle Associazioni Ambientaliste.		
11. All'interno del Parco Naturale del Ticino chi rilascia l'autorizzazione Paesaggistica?				
		Il Parco del Ticino. Il Comune competente territoriale. La Regione.		
12. In un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ci possono essere degli interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica?				
		No, mai Si, quelli previsti in deroga dalla normativa di riferimento, No, solo attraverso una procedura di autorizzazione paesaggistica semplificata.		
13. In quali sanzioni incorre chi realizza un intervento in area sottoposta a vincolo paesaggistico in assenza di autorizzazione paesaggistica?				
		Sanzioni Penali e Amministrative Sanzioni Amministrative Sanzioni Disciplinari		

14. Qual è la forma giuridica attuale dei Parchi Regionali Lombardi e come sono strutturati?					
☐ Sono Associazioni senza scopo di lucro, sono organi dell'associazione: a) il presidente; b) il consiglio di gestione; c) il revisore dei conti.					
☐ Sono Enti di diritto pubblico, sono organi dell'ente: a) il presidente; b) il consiglio di gestione; c) la comunità del parco; d) il revisore dei conti.					
☐ Sono Consorzi di comuni, sono organi del consorzio: a) il presidente; b) il consiglio di amministrazione; c) l'assemblea del parco; d) il revisore dei conti.					
15. In che modo viene individuato il Direttore di un Parco in Regione Lombardia?					
L'incarico di direttore è conferito con contratto di diritto privato, che ne stabilisce anche la durata, compresa fra tre e cinque anni; l'incarico è rinnovabile.					
☐ L'incarico di direttore è conferito con contratto di diritto privato, che ne stabilisce anche la durata, compresa in dieci anni; l'incarico è rinnovabile.					
☐ Il Direttore di un Parco è assunto previo superamento di un Concorso Pubblico ed inquadrato con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli Enti Locali.					
16. Cos'è l'elemento soggettivo ai sensi della legge n.689/81?					
Nelle violazioni cui è applicabile una sanzione amministrativa ciascuno è responsabile della propria					
azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa. Nelle violazioni cui è applicabile una sanzione penale ciascuno è responsabile della propria azione.					
☐ Nelle violazioni cui è applicabile una sanzione amministrativa solo ad un soggetto è imputabile la violazioni accertata.					
17. Cos'è il concorso di persone ai sensi della legge n.689/81?					
Quando più persone concorrono in una violazione amministrativa, ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge.					
 Quando più persone si dividono in parti uguali l'unica sanzione amministrativa. 					
☐ Quando almeno cinque persone concorrono in una violazione amministrativa, ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge.					
18. Sul territorio del Parco del Ticino è consentito posizionare cartelli pubblicitari?					
☐ Si, solo nelle zone G					
 □ Si, nelle zone B1. □ No, è vietata l'attività pubblicitaria su tutto territorio del Parco. 					
19. E' consentito il sorvolo con aeromobili sul territorio del Parco Naturale?					
□ No mai					
☐ Si solo a quota superiore ai 100 metri. ☐ Si solo con aeromobili con motori elettrici					
20. Quali sono le zone previste dall'azzonamento del PTC del Parco regionale?					
□ Prevede le zone A, B1, B2, B3 C1, C2, G1, G2, IC, Z.N.P, aree D1 e D2, aree R.					
 □ Prevede le zone A, B1, B2, B3 C1, C2, G1, G2, IC, Z.N.P. □ Prevede le zone A, B1, B2, B3 C1, C2, G1, G2, IC 					
\Box 1 Tevede le zone D_1 , D_2 , D_3 $\Box 1$, $\Box 2$, $\Box 1$, $\Box 2$, $\Box 1$					

21. Il Parco del Ticino è Ente Gestore di alcuni siti appartenenti a Rete Natura 2000. Quali sono gli strumenti di tutela e gestione di queste aree?				
 □ Le misure di conservazione, i piani di gestione, la valutazione di incidenza □ Il Piano Territoriale di Coordinamento, i Piani di Governo del Territorio dei Comuni □ La valutazione di incidenza 				
22. Le zone di "Iniziativa Comunale Orientata" del PTC:				
 □ Sono zone all'interno delle quali la pianificazione è demandata agli strumenti urbanistici comunali □ Sono zone urbane esterne al Parco □ Sono le zone urbane disciplinate dai PTCP provinciali 				
23. Quale delle seguenti situazioni non è classificata bosco ai sensi della L.R. 31/2008?				
 □ Un castagneto da frutta in attualità di coltura □ Una radura erbacea in mezzo al bosco di 1600 metri quadrati di superficie □ Una fascia erborata di 3000 metri quadrati di superficie larga 18 metri 				
24. Come si procede per ottenere il permesso per effettuare il taglio colturale del bosco in Regione Lombardia?				
 □ Si presenta una denuncia di taglio attraverso una procedura informatizzata □ Si presenta una denuncia di taglio attraverso una procedura informatizzata, ma solo se si vuole tagliare un bosco di proprietà altrui □ Si presenta una denuncia di taglio attraverso una procedura informatizzata, ma solo se il bosco è di proprietà pubblica o d'alto fusto 				
25. Come si gestisce la ramaglia di risulta dopo un taglio colturale del bosco?				
 □ Deve essere sempre asportata dal bosco □ Deve essere triturata o raccolta in piccole cataste o andane; può essere eccezionalmente bruciata, seguendo le regole e le prescrizioni presenti □ Deve essere raccolta in un unico grosso cumulo a margine del bosco 				
26. La legge quadro n. 394/1991 disciplina anche le aree protette regionali?				
 □ No, la legge quadro si riferisce unicamente alle aree protette nazionali □ Sì, però unicamente le aree naturali interregionali □ Sì, la legge disciplina anche le aree protette regionali 				
27. In tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, la L. n. 241/1990, cosa intende per diritt di accesso?				
 □ Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi □ Il diritto dei soli controinteressati di poter estrarre esclusivamente la copia dei documenti amministrativi □ Il diritto dei soli controinteressati di prendere esclusivamente esame dei documenti amministrativi 				
28. Ai sensi dello Statuto quanto dura il mandato del Consiglio di Gestione?				
 □ 3 anni □ 10 anni □ 5 anni 				

29. In base allo Statuto spettano al Consiglio di Gestione:				
	La proposta al Revisore dei Conti del bilancio di previsione e le sue variazioni, del rendiconto, dei piani finanziari;			
	L'approvazione degli impegni proposti dalla Comunità del Parco;			
	La proposta alla Comunità del Parco del bilancio di previsione e le sue variazioni, del rendiconto, dei			
	piani finanziari;			
30. Spettano al Direttore di un Ente Parco Regionale:				
	La concessione dei contributi a chi ne faccia richiesta			
	Il rilascio delle autorizzazioni, dei nulla osta e dei pareri di competenza dell'Ente Parco			
	La vigilanza sul territorio			